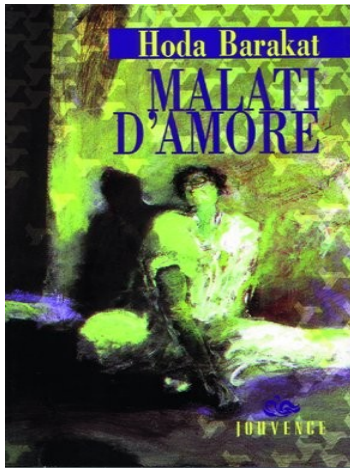


Breve bibliografia di Hoda Barakat

Hoda Barakat è nata nel 1952 in un villaggio di montagna nel Libano settentrionale. Il Libano visto da lontano e l'esperienza della Guerra Civile che ha segnato la storia del paese per quindici anni, sono il filo conduttore dei libri di Hoda Barakat, una delle voci più originali della letteratura araba contemporanea. La drammatica esperienza della Guerra Civile torna soprattutto nei suoi romanzi *Malati d'amore e L'uomo che arava le acque, La pietra del riso e Mio signore e amore mio*. Trasferitasi in Francia nel 1989, quando la guerra civile libanese entra nel suo ultimo anno, la Barakat affida i suoi ricordi, i rimpianti e le speranze da esule di una patria amata e detestata a una serie di articoli pubblicati sul giornale arabo Al Hayat, poi raccolti nel libro: *Lettere di una straniera. Da Beirut a Parigi: diario di una vita altrove*.

	<p>Titolo originale: حارث المياه <i>(Harit al-miyah)</i></p> <p><i>"In una guerra che rimane sullo sfondo, la scrittrice libanese racconta nel suo stile delicato e pieno di poesia una storia di ordinaria follia..."</i> Le Figaro</p> <p>H.BARAKAT, <i>L'uomo che arava le acque</i>, PONTE ALLE GRAZIE, 2003.</p>	 <p>www.mo.jz.com</p>
	<p>Titolo originale: رسائل الغربية <i>(Rasail al-garbiya)</i></p> <p>Hoda Barakat lascia filtrare il legame intimo e originario che la unisce alla madre e alla figlia, in una continua riscoperta del proprio saldo radicamento nel popolo e nella cultura libanese.</p> <p><i>(Ponte alle grazie)</i></p> <p>H.BARAKAT, <i>Lettere da una straniera</i>, PONTE ALLE GRAZIE, 2006.</p>	

كتيبات



Titolo originale:
أهل الهوى
(Ahl el-Hawa)



In questo romanzo, apprezzato dalla critica perchè profondamente intimistico, l'autrice racconta, con voce maschile, una inquietante passione amorosa ai limiti della follia.
(Jouvence)

H.BARAKAT, *Malati d'amore*,
JOUVENCE, 1997.

سيدي وحببي
(Mio signore e
amore mio)



كتابات